

ANNUNCIO CRISTIANO E RELATIVISMO ETICO

- Questo *dossier* cerca di offrire linee di comprensione per uno dei problemi oggi più urgenti in campo morale, politico e pedagogico, e che perciò non può non interpellare la coscienza dei cristiani.
- Il 'relativismo etico' non va confuso con il 'pluralismo etico'. La pluralità di visioni etiche non è necessariamente qualcosa di negativo, si esprime come pluralità di valori, di visioni della realtà, perciò anche di principi ispiratori delle condotte e di norme conseguenti. Da tale molteplicità di prospettive non conclude però ad una loro equivalenza, meglio ad un loro livellamento. Il pluralismo può al contrario portare ad un confronto e ad un dialogo, sfocia di fatto spesso nell'interrogarsi su ciò che è comune, sulle differenze e le rispettive motivazioni, e nel reciproco confrontarsi si possono evidenziare anche i limiti delle diverse prospettive.
- Il relativismo, invece, ha come assunto fondamentale un atteggiamento scettico sulla possibilità di scoprire una 'verità', e perciò ha come principio guida che ogni visione della realtà ha uguale valore, ogni etica si equivale, e più precisamen-

dossier

te ogni posizione è relativa al momento e transitoria. In questa logica crolla ogni distinzione di bene e male, o meglio la distinzione è semplicemente soggettiva e variabile nel mutare di tempi e situazioni. L'aspirazione ad una verità etica, a dei valori comuni e universali che orientino l'esistenza, viene qui negata.

● Le due posizioni interpellano profondamente la coscienza cristiana, che è messa di fronte anche ad una responsabilità educativa nei confronti delle generazioni future. Il *dossier* perciò vuole offrire elementi di riflessione e di orientamento:

1. **Pluralismo e relativismo etico. Una duplice sfida all'etica cristiana**, di LUIGI LORENZETTI. Si tratta di un contributo di 'etica fondamentale' che aiuta a distinguere il legittimo pluralismo etico, motivandone le condizioni di legittimità, dal relativismo etico, del quale viene precisata la natura e le conseguenze. Lo sfondo della riflessione è però dato dalla possibilità e dalle potenzialità dell'annuncio cristiano che può e deve orientare la ricerca nel campo privato e in quello pubblico.

2. **Radici teoriche e culturali del relativismo**, di FRANCESCO BOTTURI. Il contributo si interroga sugli eventi e le mutazioni culturali che hanno portato all'attuale ampia presenza di un pensiero teorizzato e ancor più di una mentalità diffusa di relativismo etico. Concluderà mostrando come alla base stia uno scetticismo nei confronti della capacità di conoscere il vero e il bene, la cui negazione è di fatto destabilizzante.

3. **Annuncio cristiano e relativismo etico**, di GUIDO GATTI. Partendo dalla constatazione che alla radice del pluralismo etico si trova di fatto il pluralismo delle religioni, il contributo cerca innanzitutto di indicare alcuni limiti di una visione esclusivamente antropocentrica, per poi mostrare su quali basi si può riaffermare l'impegno dei credenti, e in particolare dei credenti in Cristo.

4. **La ricerca di un'etica mondiale**, di GIANMARIA ZAMAGNI. Non manca la consapevolezza della necessità di un'etica mondiale neppure nel contesto relativistico dell'Occidente: nell'analisi dei tentativi già avviati, e in particolare della Dichiarazione per un'etica mondiale da parte del Parlamento delle religioni mondiali, vengono qui presentati in chiara sintesi i criteri quadro e i principali 'imperativi' etici che ne scaturiscono.